

quota parte degli interessi che Euterpe Finance ha rimborsato alla Capogruppo (17.933mila euro) a seguito del rimborso da parte dell'Erario dei crediti Iva 1996 e 1997. Si precisa che le condizioni e le obbligazioni derivanti dal contratto risultano immutate rispetto a quelle dettagliate nel bilancio al 31 dicembre 2005.

E' da segnalare inoltre che il credito verso la Société Générale è attribuibile alla Capogruppo (7.273mila euro) e alla TAV SpA (4.021mila euro) ed è da porre in relazione all'operazione "interest rate swap" correlata alla cessione dei crediti Iva, già menzionata nella Relazione sulla Gestione, ed è relativo agli interessi maturati dal giorno successivo alla data dell'operazione (8 marzo 2006) fino alla data in cui l'Agenzia delle Entrate ha notificato la disposizione di pagamento dei crediti Iva suddetti.

Le sopramenzionate operazioni di cessione dei crediti, con le connesse implicazioni contrattuali, rappresentano, nella sostanza, anticipazioni finanziarie garantite da crediti verso l'Erario.

La riduzione della voce "Creditori diversi" rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (114.109mila euro), per lo svincolo del pignoramento promosso su istanza di un fornitore (Gruppo COSIAC).

Si precisa infine che nella voce "Crediti diversi" è compreso un conto corrente bancario vincolato intrattenuto da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per 550mila euro iscritto, precedentemente, alla voce "Depositi bancari e postali". Per una migliore allocazione di tali conti, la stessa riclassifica è stata operata sui saldi al 31 dicembre 2005.

#### **Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli**

La voce è interamente attribuibile alla società TX Logistik AG e si riferisce a titoli obbligazionari.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri titoli non quotati	2.915	791	2.124
<b>Totale</b>	<b>2.915</b>	<b>791</b>	<b>2.124</b>

*Valori in migliaia di euro*

**ATTIVO CIRCOLANTE Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.624.138mila euro con una variazione in diminuzione di 82.027mila euro rispetto al 31 dicembre 2005. Esse sono così composte:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	956.792	922.890	33.902
Fondo svalutazione	(149.470)	(103.000)	(46.470)
Variazioni da scissione	1.710	0	1.710
<b>Valore netto</b>	<b>809.032</b>	<b>819.890</b>	<b>(10.858)</b>
Lavori in corso su ordinazione	31.909	35.762	(3.853)
Fondo svalutazione	(352)	(778)	426
<b>Valore netto</b>	<b>31.557</b>	<b>34.984</b>	<b>(3.427)</b>
Prodotti finiti e merci	116	123	(7)
Fondo svalutazione		0	0
<b>Valore netto</b>	<b>116</b>	<b>123</b>	<b>(7)</b>
<b>Acconti</b>	<b>3.582</b>	<b>3.856</b>	<b>(274)</b>
Cespiti radiati da alienare	73.093	82.485	(9.392)
Fondo svalutazione	(45.827)	(41.590)	(4.237)
<b>Valore netto</b>	<b>27.266</b>	<b>40.895</b>	<b>(13.629)</b>
Immobili e terreni Trading	748.120	806.417	(58.297)
Variazioni da scissione	4.465		4.465
<b>Valore netto</b>	<b>752.585</b>	<b>806.417</b>	<b>(53.832)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.624.138</b>	<b>1.706.165</b>	<b>(82.027)</b>

Valori in migliaia di euro

La variazione delle "Materie prime, sussidiarie e di consumo" è dovuta principalmente all'effetto combinato dell'incremento delle giacenze della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (23.075mila euro) e del decremento delle giacenze di Trenitalia SpA (34.364mila euro).

Infatti, nel corso dell'anno RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ha incrementato gli acquisti di materiale destinato agli impianti elettrici, all'armamento e agli investimenti e ha iscritto l'importo di 1.710mila euro relativo a materiale d'armamento trasferito dalla società TAV SpA a seguito della scissione della tratta Roma-Gricignano.

Per quanto riguarda Trenitalia SpA il decremento delle giacenze deriva principalmente dall'effetto combinato dei maggiori acquisti di materiali per il magazzino (12.236mila euro) e dell'accantonamento al fondo svalutazione effettuato per adeguare il valore delle rimanenze (46.600mila euro). Nel corso del 2006, Trenitalia SpA ha infatti ridefinito l'indice di copertura da comparare alle giacenze di fine esercizio. In particolare sono state ridetermi-

nate le coperture medie del magazzino ricambi sulla base dei consumi degli ultimi cinque esercizi, dando priorità, non tanto alla stratificazione temporale dei magazzini, quanto all'impiego dei materiali stessi. Ad ogni categoria sono state applicate percentuali diverse di svalutazione determinate sulla base della considerazione del rischio di obsolescenza. Il criterio adottato, se da un lato ha portato a un aumento degli accantonamenti necessari, dall'altro ha impedito di applicare svalutazioni eccessive su codici di materiali che, per loro natura, hanno consumi sporadici. Per il magazzino dei materiali riparabili, il criterio adottato si è basato, da un lato, sull'esigenza di azzerarne il valore al termine della vita utile dei rotabili cui si riferiscono (svalutazione rispetto al piano di dismissione), dall'altro sull'usura legata al loro impiego.

Si precisa inoltre che è stata operata una riclassifica, da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, dal fondo adeguamento valore scorte iscritto nel passivo alla voce "Fondo per altri rischi e oneri" a fronte della stima effettuata delle scorte da radiare o svalutare (7.593mila euro).

Si segnala, infine, che la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo", comprende 1.165mila euro relative alle rimanenze iniziali delle società Cemat SpA (1.163mila euro) e SGT SpA (2mila euro), consolidate a partire dal corrente esercizio.

La variazione della voce "Lavori in corso su ordinazione" è dovuta principalmente al decremento delle rimanenze fatto registrare da Trenitalia SpA (3.197mila euro) dovuto al completamento dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

La voce "Cespiti radiati da alienare" al netto del fondo svalutazione, registra un decremento di 13.629mila euro ed è riconducibile essenzialmente all'effetto combinato:

- delle dismissioni di materiale rotabile (2.314mila euro) fatto registrare da Trenitalia SpA a fronte delle quali è stato utilizzato il fondo svalutazione (1.724mila euro);
- dell'accantonamento prudenziale di 5.961mila euro effettuato da Trenitalia SpA, di cui 3.140mila euro per la quota non coperta dall'assicurazione relativa al rotabile ETR n.17 incidentato nel corso dell'esercizio;
- degli incrementi del materiale rotabile radiato da alienare (1.124mila euro) registrati sempre da Trenitalia SpA;
- della riclassifica per la vendita di un immobile dalla società Ferservizi SpA (8.126mila euro) a Ferrovie Real Estate SpA che trova analogo incremento nella voce "Immobili e terreni trading".

Il decremento della voce "Immobili e terreni trading", riferibile interamente a Ferrovie Real Estate SpA, è dovuto essenzialmente alle vendite dell'esercizio (63.998mila euro), alla citata operazione di scissione del 24 gennaio 2006 a favore di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (99.922mila euro) e a quella del 4 agosto 2006 da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA a favore di Ferrovie Real Estate SpA (104.387mila euro) e agli investimenti di periodo (13.843mila euro), che comprendono anche l'acquisto di un immobile dalla società Ferservizi SpA come sopra menzionato (8.126mila euro).

La variazione di tale voce sconta, inoltre, una svalutazione effettuata mediante utilizzo diretto del "fondo oneri e perdite patrimoniali" a seguito della mancata allocazione di alcuni lavori sugli immobili (6.676mila euro).

**Crediti**

La posta ammonta a 9.469.504mila euro con una variazione in aumento di 6.244mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

**Verso clienti**

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.342.613mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Clienti ordinari	851.364	922.447	(71.083)
Amministrazioni dello Stato	127.986	147.008	(19.022)
Ferrovie Estere	104.548	133.503	(28.955)
Ferrovie in concessione	46.591	29.223	17.368
Agenzie e altre aziende di trasporto	21.697	25.240	(3.543)
Crediti da Contratto di Servizio	1.190.427	1.373.185	(182.758)
<b>Totale</b>	<b>2.342.613</b>	<b>2.630.606</b>	<b>(287.993)</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 4.173mila euro e si riferisce a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Il decremento della voce "Crediti verso clienti ordinari" (71.083mila euro) è dovuto, principalmente, all'effetto combinato dei:

- minori crediti di Ferrovie Real Estate SpA (72.259mila euro) connessi principalmente alle minori vendite effettuate nel 2006;
- minori crediti di Sita SpA (29.030mila euro), contrapposti ai maggiori crediti di Tevere TPL Scarl (23.970mila euro) a seguito del trasferimento dell'attività svolta verso l'azienda ATAC di Roma;
- minori crediti di Fercredit SpA (45.783mila euro);
- maggiori crediti di Cemat SpA, entrata quest'anno nell'area di consolidamento (32.841mila euro);
- maggiori crediti di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, vantati verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fronte del contributo per il sostegno del regime tariffario speciale e verso terzi per la gestione immobiliare (16.381mila euro).

La voce "Amministrazioni dello Stato" è ascrivibile essenzialmente:

- ad Ecolog SpA (58.230mila euro) per il credito vantato nei confronti del "Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania" per i servizi di trasporto di rifiuti;
- a Trenitalia SpA (35.708mila euro) per servizi integrati;
- ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (22.997mila euro) a seguito principalmente dei rapporti intercorsi verso il Comune di Torino (7.099mila euro) e verso il Ministero degli Interni (4.022mila euro).

Si segnala, inoltre, che per l'esercizio 2005 i crediti verso le Regioni per Contratto di servizio pubblico (429.471mila euro) sono stati riclassificati dalla voce "Amministrazioni dello Stato" alla voce "Crediti da Contratto di Servizio".

La voce "Crediti da Contratto di Servizio" si riferisce interamente a Trenitalia SpA per i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso le Regioni a Statuto ordinario per Contratto di servizio pubblico. Il suo decremento è connesso principalmente:

- ad un decremento dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito del pagamento di 796.978mila euro parzialmente compensato dai crediti maturati per i servizi resi nel 2006 (366.933mila euro), e per l'Iva sulle fatture emesse (73.422mila euro);
- ad un incremento di 168.739mila euro dei crediti verso alcune Regioni a Statuto Ordinario a causa della riduzione dei pagamenti da esse effettuati per i Contratti di Servizio pubblico.

Si segnala che, a seguito della mutata natura da contributo a corrispettivo, di quanto riconosciuto dallo Stato a fronte dei Contratti di Servizio Pubblico 2004-2006, i crediti vantati da Trenitalia SpA verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per Contratto di Servizio Pubblico sono stati iscritti alla voce "Crediti da Contratto di Servizio" mentre negli esercizi precedenti erano iscritti alla voce "Crediti verso altri". Per rendere omogenei i dati messi a confronto sono stati riclassificati anche i saldi relativi al 31 dicembre 2005 per un valore di 943.714mila euro. Per una migliore esposizione, è stato riclassificato in tale voce anche il saldo dei crediti verso le Regioni al 31 dicembre 2005 per 429.471mila euro, come sopra indicato.

#### *Verso imprese controllate*

La voce ammonta a 5.865mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Commerciali	5.865	5.862	3
<b>Totale</b>	<b>5.865</b>	<b>5.862</b>	<b>3</b>

*Valori in migliaia di euro*

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Trattasi di crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso la controllata SAP Srl, in liquidazione.

#### *Verso imprese collegate*

La voce ammonta a 43.241mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Commerciali	41.908	64.992	(23.084)
Finanziari:			
Finanziamenti	1.250	200	1.050
Altri			
Diversi	83	112	(29)
<b>Totale</b>	<b>43.241</b>	<b>65.304</b>	<b>(22.063)</b>

*Valori in migliaia di euro*

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti di importo più significativo riguardano rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società Cisalpino AG (21.773mila euro), Viaggi e Turismo Marozzi Srl (8.575mila euro), Hannibal SpA (2.887mila euro), Pol Rail Srl (2.422mila euro) e TSF SpA (2.289mila euro).

I crediti finanziari sono relativi al finanziamento concesso da Trenitalia SpA alla società Logistica SA per esigenze finanziarie della sua partecipata Autostrada Ferroviaria Alpina Srl.

### *Crediti tributari*

I crediti tributari ammontano a 3.637.488mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Iva	3.414.140	3.644.020	(229.880)
Irpeg/Ires	87.798	89.548	(1.750)
Irap	75.068	96.355	(21.287)
Altre	60.482	58.534	1.948
<b>Totale</b>	<b>3.637.488</b>	<b>3.888.457</b>	<b>(250.969)</b>

*Valori in migliaia di euro*

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti per Iva più significativi riguardano la Capogruppo (2.999.066mila euro), TAV SpA (381.592mila euro), RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (15.305mila euro) e Trenitalia SpA (10.181mila euro).

I crediti per Irpeg/Ires più rilevanti si riferiscono alla Capogruppo (75.134mila euro), a TAV SpA (4.311mila euro) e a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.422mila euro).

I crediti per IRAP riguardano essenzialmente TAV SpA (14.456mila euro) e Trenitalia SpA (53.676mila euro).

Per quanto riguarda i crediti per Iva relativi agli esercizi 1998 e 1999, smobilizzati attraverso le operazioni di cessione effettuate dalla Capogruppo e da TAV SpA con la Société Générale, si precisa che gli stessi sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio, rispettivamente per 411.542mila euro e per 244.864mila euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, TAV SpA ha incassato il credito Iva dei primi tre trimestri degli anni 2002 e 2003, comprensivo della quota interessi, per 372.361mila euro;

Per i crediti Iva vantati dalla Capogruppo e da TAV SpA per gli esercizi 2000, 2001 e 2002, sono stati emessi, a fine esercizio 2006 e nei primi giorni del 2007, disposizioni di pagamento da parte dall'Agenzia delle Entrate, per un ammontare, rispettivamente di 548.546mila euro e di 305.627mila euro, comprensivi della quota interessi.

Si segnala, infine, che nella voce "Altre" sono iscritti crediti tributari per l'imposta di registro, comprensivi degli interessi legali maturati, versata da Trenitalia SpA all'atto di compravendita del ramo d'azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 - Finanziaria 2001 (59.210mila euro).

*Imposte anticipate*

La voce ammonta a 12.435mila euro ed è così dettagliata:

	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche e Altre variazioni	Valori al 31.12.2006
Imposte anticipate	9.408	1.873	1.538)	2.203	11.946
Imposte anticipate di consolidamento	458	46	(15)		489
<b>Totale</b>	<b>9.866</b>	<b>1.919</b>	<b>(1.553)</b>	<b>2.203</b>	<b>12.435</b>

*Valori in migliaia di euro*

Non vi sono imposte anticipate esigibili oltre i cinque anni.

La colonna "Riclassifiche e Altre variazioni" comprende i saldi al 31.12.2005 della società Cemat SpA, inclusa nell'area di consolidamento nel corso di questo esercizio (2.196mila euro).

Per altre informazioni inerenti la fiscalità differita, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

*Verso altri*

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 3.427.861mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Personale	22.499	23.368	(869)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	3.020.780	1.703.550	1.317.230
Altre Amministrazioni dello Stato	103.942	49.976	53.966
Ferrovie, Agenzie e altre aziende di trasporto	48.494	131.779	(83.285)
Operazioni di compravendita			
Con obbligo di retrocessione			
Pronti contro termine	70.565	691.376	(620.811)
Debitori diversi	161.581	263.115	(101.534)
<b>Totale</b>	<b>3.427.861</b>	<b>2.863.164</b>	<b>564.697</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 38.576mila euro e si riferisce alle società Cemat SpA e Italcontainer SpA per contributi Legge 166/2002 di cui la Cassa Depositi e Prestiti (già Infrastrutture SpA) ha erogato i fondi.

Si segnala che, come commentato nella voce "Crediti verso clienti", sono stati riclassificati i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze vantati da Trenitalia SpA in forza del Contratto di servizio pubblico 2004-2006 al 31 dicembre 2005 dai "Crediti verso Altri" ai "Crediti verso Clienti", per 943.714mila euro.



I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardano essenzialmente le somme dovute:

- alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA in forza del Contratto di Programma (1.417.375mila euro) e per i contributi c/impianti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 (1.233.875mila euro);
- alla società Trenitalia SpA in forza del Contratto di servizio pubblico per i residui crediti maturati al 31 dicembre 2003 (49.983mila euro).

L'incremento si riferisce, essenzialmente, all'effetto differenziale connesso:

- all'incasso da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA dei crediti residui in forza del Contratto di Programma (198.134mila euro);
- alla sopra citata iscrizione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA di crediti pari a 1.233.875mila euro per contributi in conto impianti per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie vantati sulla base della Legge Finanziaria 2006. Tali contributi, a partire da questo esercizio, sono stati iscritti per competenza in contropartita della posta Acconti del passivo patrimoniale;
- all'iscrizione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (101.037mila euro) e di TAV SpA (180.454mila euro) di crediti a copertura degli oneri finanziari sostenuti nell'ambito del programma di finanziamento del progetto AV/AC, previsti anch'essi dalla suddetta Legge Finanziaria.

I crediti verso Altre amministrazioni dello Stato riguardano essenzialmente:

- i contributi ex Legge 166/2002 riconosciuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze su progetti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia con la modalità del combinato alle società Cemat SpA (34.449mila euro), Trenitalia SpA (10.497mila euro), Cargo Chemical SpA (3.666mila euro) e Italcontainer SpA (14.750mila euro). Si segnala che le società hanno iscritto i contributi al combinato relativi agli anni 2004 e 2005 e non hanno prudenzialmente iscritto gli analoghi contributi relativi al 2006 in quanto sono stati sollevati dubbi interpretativi riguardanti l'erogazione dei contributi stessi;
- i crediti verso Pubbliche amministrazioni di Sita SpA (21.770mila euro) essenzialmente per la copertura dei rinnovi contrattuali contratto collettivo nazionale di lavoro autoferrotranvieri;
- i crediti verso Pubbliche amministrazioni di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (9.519mila euro) per contributi in conto impianti erogati da Comuni, Regioni, Enti Pubblici (in particolare per l'attività di soppressioni passaggi a livello).

Il loro incremento è attribuibile principalmente all'inclusione nell'area di consolidamento della società Cemat SpA (41.481mila euro).

Il decremento della voce "Crediti verso le Ferrovie, Agenzie e altre aziende di trasporto" è attribuibile principalmente a Sita SpA (83.027mila euro) per effetto della estinzione delle partite creditorie verso i partners delle Associazioni temporanee d'impresa, a seguito del passaggio dei servizi urbani di Roma alla Tevere TPL Scarl.

Il decremento dei crediti per operazioni pronti contro termine deriva essenzialmente dai minori investimenti della Capogruppo (619.995mila euro).



La voce debitori diversi è così dettagliata:

<b>Debitori diversi</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Commercial paper	0	126.000	(126.000)
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	37.973	14.249	23.724
Ricavi da fatturare	5.762	8.373	(2.611)
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	2.875	5.033	(2.158)
Crediti in corso di recupero	473	508	(35)
Altre partite	114.498	108.952	5.546
<b>Totale</b>	<b>161.581</b>	<b>263.115</b>	<b>(101.534)</b>

Valori in migliaia di euro

La variazione in diminuzione dei commercial paper è interamente attribuibile alla Capogruppo.

L'incremento della voce "Acconti a fornitori" è riconducibile essenzialmente alla controllata Trenitalia SpA per acconti corrisposti alle imprese fornitrici seguito della sottoscrizione dell'atto modificativo dell'Accordo Quadro Pulizie (26.629mila euro).

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

Trattasi di investimenti finanziari in pronti contro termine. Nella tabella seguente è riportata la situazione relativa alle prestazioni in essere al 31 dicembre 2006.

#### **Operazioni di pronti contro termine**

Stato Patrimoniale:

Crediti verso altri - crediti verso Banche	70.565
Ratei attivi	24

Conto Economico:

Proventi finanziari	6.659
---------------------	-------

Effetto sul patrimonio netto

Prima delle imposte	6.926
Dopo le imposte	6.528

Effetto sul risultato di periodo

prima delle imposte	6.659
Dopo le imposte	6.275

Valori in migliaia di euro

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce ammonta a 13.825mila euro con una variazione in aumento di 1.715mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

**Partecipazioni**

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

<b>Società</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in imprese collegate			
MTO - Modena Terminal Operator Srl	57	0	57
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>57</b>

*Valori in migliaia di euro*

La voce si riferisce alla partecipazione in MTO - Modena Terminal Operator Srl trasferita da Italcontainer SpA all'attivo circolante in quanto destinata alla vendita e iscritta al valore del patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2005. Tale partecipazione è stata venduta il 22 gennaio del 2007 al prezzo di 50mila euro.

**Altri titoli**

La voce ammonta a 13.768mila euro ed è così dettagliata:

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Titoli Pubblici	2.778	2.778	0
Altri titoli non quotati	10.990	9.332	1.658
<b>Totale</b>	<b>13.768</b>	<b>12.110</b>	<b>1.658</b>

*Valori in migliaia di euro*

La posta è relativa a titoli pubblici rivenienti da rimborsi Irpeg, a obbligazioni a tasso variabile e a un fondo assicurativo, posseduti rispettivamente da Sogin Srl, Sita SpA e Cemat SpA.

**Disponibilità liquide**

La voce ammonta a 2.848.680mila euro con una variazione in aumento di 1.367.091mila euro rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è così dettagliata:

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	2.530.385	1.032.203	1.498.182
Assegni	191	735	(544)
Denaro e valori in cassa	49.690	55.637	(5.947)
Conti correnti di tesoreria	268.414	393.014	(124.600)
<b>Totale</b>	<b>2.848.680</b>	<b>1.481.589</b>	<b>1.367.091</b>

*Valori in migliaia di euro*

La voce "Depositi bancari e postali" si riferisce essenzialmente alla Capogruppo e comprende l'accredito avvenuto il 29 dicembre 2006 del netto ricavo del prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti (già infrastrutture SpA) per 2.179.858mila euro, per il quale sussiste il vincolo di destinazione al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Nei "Depositi bancari e postali" della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni per 1.052mila euro, a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica. Tra le disponibilità liquide della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA si evidenziano 26.299mila euro relativi a pignoramenti notificati alle banche per la stessa tipologia di contenzioso, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

L'importo dei "Conti Correnti di Tesoreria" rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo (52.686mila euro), nonché quanto accreditato alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (215.727mila euro) dal medesimo Ministero per il Contratto di Programma 2006.

In tale voce, per la Capogruppo, sono altresì compresi i fondi vincolati al ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994 di cui alla legge 35/95, per un ammontare di 15.170mila euro.

Si segnala, infine, che la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ha operato una riclassifica dalla voce "Depositi bancari e postali" al 31 dicembre 2005, alla voce "Crediti immobilizzati" per una più corretta allocazione di un conto corrente vincolato dedicato a un pignoramento, per 550mila euro, destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 26.011mila euro con una variazione in diminuzione di 47.805mila euro rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Disaggi di emissione	0	58.842	(58.842)
Ratei attivi			
Interessi attivi	2.465	488	1.977
Altri ratei attivi	436	611	(175)
	<b>2.901</b>	<b>1.099</b>	<b>1.802</b>
Risconti attivi			
Fitti passivi	1.501	1.767	(266)
Interessi passivi	753	241	512
Premi di assicurazioni	499	753	(254)
Canoni di <i>leasing</i>	168	23	145
Altri risconti attivi	20.189	11.091	9.098
	<b>23.110</b>	<b>13.875</b>	<b>9.235</b>
<b>Totale</b>	<b>26.011</b>	<b>73.816</b>	<b>(47.805)</b>

Valori in migliaia di euro

Il decremento della voce deriva dall'effetto combinato dell'incremento degli "Altri risconti attivi" di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA essenzialmente connessi al contratto che regola il diritto d'uso *Wind* per il periodo 2006 - 2021 (10.343mila euro) e a quello con *Vodafone* relativo al traffico *roaming* nazionale (7.955mila euro), e del decremento della voce "Disaggi di emissione" della società Tav SpA (58.842mila euro) a fronte dell'accollo da parte dello Stato di tutti gli oneri correlati alle operazioni di finanziamento poste in essere dalla Cassa Depositi e Prestiti (già Infrastrutture SpA), già precedentemente commentato.

**Stato patrimoniale passivo**

**PATRIMONIO NETTO** Il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a 36.322.172mila euro, con una variazione negativa di 2.120.542mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio 2006.

Composizione del patrimonio netto	Saldo al 31.12.2005	Destinazione del risultato dell'esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2006
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	38.790.425						38.790.425
Riserva legale	10.424						10.424
Altre riserve:							
Riserva Straordinaria	27.897						27.897
Contributi dell'Unione Europea e di Enti Pubblici	2.712		85				2.797
Riserva da differenze da traduzione	1.306			(1.924)			(618)
Riserva da consolidamento	2.052		707				2.759
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	80.100	(472.203)			(69)		(392.172)
Risultato d'esercizio	(472.203)	472.203				(2.119.340)	(2.119.340)
<b>Totale</b>	<b>38.442.713</b>	<b>0</b>	<b>792</b>	<b>(1.924)</b>	<b>(69)</b>	<b>(2.119.340)</b>	<b>36.322.172</b>

Valori in migliaia di euro

Il capitale sociale del Gruppo al 31 dicembre 2006, che riflette quello della Capogruppo, ammonta a 38.790.425.485 euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2005.

**Riserva Legale**

La riserva legale pari a 10.424mila euro, risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

**Riserva da contributi della UE e di Enti pubblici**

L'incremento è stato determinato dall'inclusione nell'area di consolidamento della società Cemat SpA.

**Riserva di consolidamento**

La riserva di consolidamento passa da 2.052mila euro a 2.759mila euro e si incrementa per effetto dell'acquisizione dell'ulteriore quota di partecipazione da parte di FS Cargo SpA nel capitale della Cemat SpA che ha comportato l'inclusione nell'area di consolidamento della SGT SpA (121mila euro) e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle collegate Padova Container Service Srl (272mila euro), Eurogateway Srl (174mila euro), T.R.W. SA (136mila euro) e Novatrans Srl (2mila euro).

**Riserva da differenze di traduzione**

La riserva da differenze di traduzione risulta negativa per 618mila euro, subendo una diminuzione di 1.924mila euro, dovuta alla fluttuazione del cambio del franco svizzero per le società Cisalpino AG e TILO SA.

**Utili (perdite) a nuovo**

Il valore riflette sostanzialmente le perdite e gli utili riportati a nuovo delle società consolidate nonché le rettifiche di consolidamento emerse nei precedenti esercizi.



**PROSPETTO DI RACCORDO AL 31.12.2006 E AL 31.12.2005 TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO FERROVIE DELLO STATO SPA E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI**

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
<b>Bilancio Ferrovie dello Stato SpA</b>	<b>36.172.290</b>	<b>(1.937.482)</b>	<b>38.109.772</b>	<b>(544.271)</b>
<b>Utili (perdite) delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni</b>				
Quota di competenza del gruppo degli utili (perdite) dell'esercizio e di quelli precedenti	(1.792.135)	(2.096.680)	(534.911)	(502.867)
Elisione svalutazione partecipazioni	2.007.773	1.984.219	942.354	566.491
Storno dividendi	(5.029)	(91.326)	(5.029)	(52.899)
<b>Totale</b>	<b>210.608</b>	<b>(203.786)</b>	<b>402.414</b>	<b>10.725</b>
<b>Altre rettifiche di consolidamento</b>				
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	12.512	10.079	13.285	7.719
Storno utili/perdite infragruppo	(289.982)	(60.415)	(229.544)	(27.505)
Ammortamento differenza di consolidamento	(49.096)	(1.928)	(45.415)	(29)
Storno imposte da consolidato fiscale	208.432	78.901	129.531	73.169
Altre	52.470	(4.709)	56.601	7.989
<b>Totale</b>	<b>(65.664)</b>	<b>21.928</b>	<b>(75.542)</b>	<b>61.343</b>
<b>Riserve per contributi da Enti pubblici ricevuti da società consolidate</b>	<b>2.797</b>		<b>2.712</b>	
<b>Riserva di consolidamento</b>	<b>2.759</b>		<b>2.052</b>	
<b>Riserva da differenze di traduzione</b>	<b>(618)</b>		<b>1.306</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>36.322.172</b>	<b>(2.119.340)</b>	<b>38.442.714</b>	<b>(472.203)</b>
Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	117.350		89.348	
Utile (perdita) di competenza dei terzi	3.859	3.859	7.222	7.222
<b>PATRIMONIO NETTO DEI TERZI</b>	<b>121.209</b>	<b>3.859</b>	<b>96.570</b>	<b>7.222</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>36.443.381</b>	<b>(2.115.481)</b>	<b>38.539.284</b>	<b>(464.981)</b>

Valori in migliaia di euro

**FONDI PER RISCHI  
ED ONERI**

La posta ammonta a 28.911.922mila euro con una variazione in aumento di 146.466mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Si riportano di seguito la composizione e la movimentazione dell'esercizio:

	Saldo al 31.12.2005	Accanto- namenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Altre variazioni	Saldo al 31.12.2006
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.722		(93)			2.629
Fondo imposte, anche differite	48.337	2.277	(204)	(26.576)	2.181	26.015
Fondo ristrutturazione industriale	59.369	276.000	(21.291)			314.078
Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo	22.487.937		(467.533)		1.920.192	23.940.596
Fondo ristrutturazione settore Cargo		320.000				320.000
Fondo manutenzione ordinaria ed interessi intercalari	4.243.192				(1.920.192)	2.323.000
Fondo per altri rischi e oneri	1.923.899	269.664	(198.202)	(1.758)	(7.999)	1.985.604
<b>Totale</b>	<b>28.765.456</b>	<b>867.941</b>	<b>(687.323)</b>	<b>(28.334)</b>	<b>(5.818)</b>	<b>28.911.922</b>

Valori in migliaia di euro

**Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili ammonta a 2.629mila euro e si riferisce al fondo costituito da SITA SpA a titolo di fondo integrativo TFR e fondo per collocamento in quiescenza ai fini dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale.

**Fondo imposte, anche differite**

Il fondo risulta così movimentato:

	Saldo al 31.12.2005	Accanto- namenti	Utilizzi	Riduzione fondi eccedenti	Altre variazioni	Saldo al 31.12.2006
Fondo imposte	11.898	1.808		(7.051)		6.655
Fondo imposte differite	36.439	469	(204)	(19.525)	2.181	19.360
<b>Totale</b>	<b>48.337</b>	<b>2.277</b>	<b>(204)</b>	<b>(26.576)</b>	<b>2.181</b>	<b>26.015</b>

Valori in migliaia di euro

Il fondo imposte risulta principalmente costituito da:

- 1.375mila euro per l'accantonamento effettuato da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA a fronte di un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Roma, relative alle imposte sul reddito dell'esercizio 2002;
- 2.430mila euro per l'accantonamento prudenziale per ICI effettuato da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA nel 2002, in merito alla manifestata probabilità che da parte di Enti